

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- OGGI**
Ore 9.30, Milano - Duomo - Celebrazione Eucaristica per la Sezione Regionale Alpini.
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione Eucaristica della quinta domenica di Avvento Ambrosiano.
- LUNEDÌ 12 DICEMBRE**
Ore 20.30, Monza - Palalper (Viale Stucchi) - Natale degli sportivi (inizio ore 20).
- GIOVEDÌ 15 DICEMBRE**
Ore 19.30, Milano - Duomo - Celebrazione Eucaristica di inizio del Simbang Abig (Novena del Santo Natale) con i fedeli filippini.
- VENERDÌ 16 DICEMBRE**
Ore 11.30, Milano - Stazione Centrale - Inaugurazione del Rifugio Caritas.
- DOMENICA 18 DICEMBRE**
Ore 10, Milano - Istituto Palazzolo (Via
- Palazzolo, 21) - Celebrazione Eucaristica e incontro con il personale e i dirigenti della Fondazione don Gnocchi.
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione Eucaristica della domenica dell'Incarnazione.
- SABATO 24 DICEMBRE**
Ore 15, Milano - Carcere di San Vittore - Visita al Penitenziario e Celebrazione Eucaristica.
Ore 23.30, Milano - Duomo - Veglia e Celebrazione della S. Messa di Mezzanotte.
- DOMENICA 25 DICEMBRE**
Ore 11, Milano - Duomo - Pontificale nella Solennità del Natale del Signore.
- SABATO 31 DICEMBRE**
Ore 16, Milano - Pio Alberto Trivulzio (Via Trivulzio, 15) - Carito del «Te Deum».
Ore 18.30, Milano - Parrocchia S. Fedele (piazza S. Fedele) - Celebrazione Eucaristica a canto del «Te Deum».

Giovedì 15 la celebrazione del «Simbang Abig», ormai tradizionalmente accolta nella vita religiosa ambrosiana. Invitati anche i fedeli conosciuti nelle parrocchie di residenza

Filippini e amici italiani in Duomo con il Cardinale

I fedeli filippini di Milano hanno da sempre grande devozione per la Novena del Santo Natale, che nella lingua Tagalog si chiama «Simbang Abig». Anche quest'anno si riuniranno con grande fervore nel Duomo di Milano per celebrare giovedì 15 dicembre alle ore 19.30 l'inizio di questo momento così importante e insieme colmo di tanti ricordi della loro terra. Quest'anno presiederà la celebrazione il cardinale Angelo Scola, che con particolare attenzione ha accettato di essere presente fra loro. Come è già avvenuto in altre tre occasioni, con il cardinale Dionigi Tettamanzi, i fedeli filippini riempiranno il Duomo e condurranno la celebrazione della Santa Messa con particolare riguardo al tema dell'anno pastorale, che quest'anno è la famiglia e per loro in particolare quella migrante. Per la ricorrenza del «Simbang Abig», nei giorni della Novena del Santo Natale, la Santa Messa viene celebrata alla sera. Di qui il nome: «Simbang Abig», che nella lingua Tagalog significa appunto Messa della sera (ai giorni nostri sostituisce la Santa Messa che veniva celebrata molto presto al mattino ed era chiamata «Misa del Gallo», dall'antica colonizzazione spagnola). Gli immigrati filippini, tra i primi ad arrivare in Italia agli inizi degli anni '80, hanno sempre mantenuto con fedeltà e grande devozione l'usanza di celebrare solennemente la Novena del Santo Natale. «Questa celebrazione riveste una fisionomia d'intensa comunione» scrive don Giancarlo Quadri, responsabile dell'Ufficio diocesano per la Pastorale dei migranti, nella lettera per il «Simbang Abig» - perché ricorda le tradizioni e i costumi della madrepatria, in particolare le famiglie e i bambini sono chiamati a partecipare con canti e preghiere. Insieme con il «Santacruzán», festa filippina di fine maggio, e «El Señor de los



Una manifestazione a Milano con la comunità filippina

Il Pime ricorda padre Fausto Tentorio

Mercoledì 14 dicembre, alle ore 20.45, presso il Centro missionario Pime di Milano (via Mosè Bianchi 94), il Centro missionario Pime di Milano, in collaborazione con la Fondazione San Bernardino e l'Ufficio per la Pastorale missionaria della Diocesi, organizza un incontro in memoria di padre Fausto Tentorio, ucciso il 17 ottobre scorso nelle Filippine. Sul tema «Fame di giustizia» interverranno padre Luciano Benedetti (missionario del Pime, a lungo attivo nelle Filippine, rapito e rilasciato nel 1998), don Luigi Ciotti (promotore del «Gruppo Abele» di Torino e di «Libera»), Felice Tentorio (fratello di padre Fausto) e Luciano Gualzetti (presidente della Fondazione San Bernardino).



La foto nella locandina

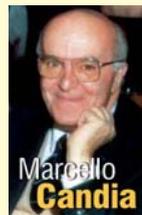
Milagros», festa peruviana e latinoamericana in genere, il «Simbang Abig» è una delle celebrazioni ormai tradizionalmente accolte nella vita religiosa ambrosiana. «Abbiamo invitato in Duomo, oltre ai nostri connazionali, anche molti amici italiani - aggiunge Amencio Cantan, presidente del collegamento della comunità filippina cattoliche di Milano - è un segno dell'integrazione dei filippini nelle loro parrocchie di residenza». Quella del Duomo di giovedì 15 sarà la prima di nove Messa serali in preparazione al Natale. Le altre otto si terranno tutte le sere fino al 23 dicembre

in ciascuna delle otto comunità cattoliche che radunano i 45 mila immigrati filippini presenti a Milano, tra le quali San Lorenzo alle Colonne, Santa Maria del Carmine, San Tomaso e in Maria Consolatrice, a San Donato Milanese e Milano 3. In ciascun giorno la Santa Messa viene preceduta dal rito dell'Ascensione del Cero in una corona di nove candele che conducono al Santo Natale. Durante questa piccola cerimonia tutti cantano il «Kalina Jesus («Vieni Gesù») come invocazione al Signore che viene. Dalla Messa di Mezzanotte del 24 dicembre, ognuno, per le celebrazioni natalizie, si inserirà nella propria parrocchia locale. (N.P.)

santi di famiglia

«I genitori sono i fratelli più prossimi»

«Ho avuto due genitori meravigliosi, di cui non cesso di ringraziare il Signore». Così disse il dottor Marcello Candia a padre Piero Gheddo, quando lo incontrò nel Lebbrosario di Marituba. A Giorgio Torelli, che scrisse il volume «Da ricco che era», Candia disse parole simili: «Vedi: io ho avuto dei genitori che mi hanno dato il gusto della vita. I genitori, lo sai, sono i fratelli più prossimi. E Dio si comunica sempre attraverso i fratelli, figurarsi attraverso i genitori». Marcello parlò di suo padre, Camillo, che aveva stimolato i suoi cinque figli a dare sempre il meglio di sé: «Ci portava a visitare i musei, ci sollecitava a sfogliare la sua ricca collezione di volumi d'arte, dicendoci: «Non guardate soltanto le figure, dovete leggere e imparare!»». Papà Camillo testimoniò con la vita: «Da mio padre, che non era religiosamente praticante, ho ereditato, oltre che un forte senso del dovere e l'onestà, anche il rispetto per la libertà: i diritti del singolo non devono mai ledere i diritti altrui. Così papà mi riconosceva il diritto di pensarla a modo mio e di seguire la mia ispirazione religiosa».



Marcello Candia

Disse della mamma, Luigia Busatto, che i suoi cari e gli amici chiamavano Bice: «Io ricordo come mia madre mi dilataste quegli stessi concetti che avevo sentito dal parroco, mia madre fu sempre dalla parte dei poveri, aveva un amore cristiano delicato. E io, ragazzo, a fissarla; ad accompagnarla nelle sue visite di fraternità. Andava a casa della povera gente, io lo stavo appresso, ero quello che portava i pacchi, però sentivo come lei parlava con loro. Ed era inevitabile che la mia fede si alimentasse nel rapporto indiscinibile con ogni fratello. L'amore a Dio - sempre, sempre - è stato unito all'amore del prossimo. E per prossimo intendo quello gioioso che erano i miei familiari; e quello di cui avevo tutta la responsabilità, voglio dire i poteri di Milano. Che cosa avrei fatto io, che avevo portato i pacchi per mia madre?». Non meno intenso il legame con il fratello e le sorelle: «Vi ho sempre presenti tutti - scrisse loro dal Brasile - e sono molto grato al papà e alla mamma, che ci hanno così profondamente educati ai vincoli familiari, gli affetti più belli». Ne era ricambiato: «Sommava in sé - dissero le sorelle - il giorno, l'onestà - l'impegno di papà con il calore umano e la fede della mamma».

Ennio Apeciti

ricordo



Padre Giulio Maino

È morto il 3 dicembre scorso padre Giulio Maino, Oblato Vicario, che era nato l'8 novembre del 1917. Si ricordano i suoi 69 anni di ministero sacerdotale.

martedì 13

Messa a Milano per gli studenti universitari

Martedì 13 dicembre monsignor Severino Paganì, vicario episcopale per la Pastorale giovanile e universitaria, presiederà la Santa Messa di Natale per gli universitari di Milano. La celebrazione eucaristica è in programma alle ore 18 nella basilica dei Santi Apostoli e Nazario Magliocco (piazza San Nazaro 5, corso di Porta Romana - Milano). «Questo è uno dei momenti in cui la Chiesa ambrosiana si rende presente nel mondo universitario - sottolinea don Bortolo Uberti, segretario della Consulta diocesana di Pastorale universitaria e capellano presso l'università statale di Milano - per esprimere sempre di più la propria vicinanza agli studenti universitari. Lo sforzo delle cappellanie e della Pastorale universitaria è quello di fare in modo che l'università non si riduca a un luogo scandito soltanto dal ritmo di lezioni ed esami ma diventi anche un ambiente di relazioni tra i giovani e con i docenti». Nella Diocesi di Milano sono quasi 200 mila gli studenti universitari ed è per questo che «la realtà del mondo degli studenti universitari - aggiunge don Uberti - esige un impegno importante da parte della Chiesa». La Diocesi di Milano offre un servizio di Pastorale universitaria attraverso la presenza di otto Cappellanie negli Atenei milanesi e sul territorio, a Castellanza, Lecco, Varese, animate da diverse équipe di sacerdoti, persone consacrate e laici a disposizione di tutti coloro che vogliono intraprendere e sostenere un cammino spirituale.



Il manifesto

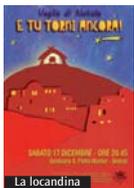
Informazioni più dettagliate, anche in merito alle iniziative di ogni singola Cappellania, vengono fornite nel corso dell'anno tramite il sito di Pastorale giovanile nel portale diocesano www.chiesadimilano.it. Inoltre, per la gestione di alcuni Pensionati e Collegi universitari di ispirazione cristiana, a sostegno delle attività della Pastorale universitaria, opera la fondazione «La Vincenziana». (N.P.)

Novena e Natale in Cattedrale

Sarà dal 19 al 23 dicembre la Novena di Natale presso il Duomo di Milano. In questi giorni è sospesa la celebrazione delle ore 8.30 e alle ore 17.30 si terrà l'Eucaristica capitolare e la celebrazione dei Vespri. Sabato 24 dicembre, celebrazioni eucaristiche ore 9 - 11 - 12.45, ore 17.30 Eucaristica vigilare; ore 23.30 Veglia di Natale ed Eucaristica della notte presieduta dall'Arcivescovo (apertura del Duomo ore 22.30). Domenica 25 dicembre, celebrazioni eucaristiche ore 7 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 17.30; ore 10.25 Lodi mattutine; ore 11 Pontificale presieduto dall'Arcivescovo; ore 16 Vespri.

Veglia con i giovani in Seminario

«E tu torni ancora!», è questo il titolo scelto dai seminaristi del Bimemio per la Veglia di Natale con i giovani, che si terrà sabato 17 dicembre, alle ore 20.45 presso il Seminario di S. Pietro Martire a Seveso. Il titolo riprende una riflessione di don Primo Mazzolari del 1939, in cui il parroco di Bozzolo sottolineava l'importanza dell'attesa e del ritorno di Gesù ogni Natale. Il passaggio dalla notte alla luce per l'uomo che si affida a Dio sarà sottolineato più volte, nel corso della Veglia presieduta da monsignor Mario Delpini, con la lettura e la drammatizzazione di altri testi, da parte di giovani e seminaristi. In modo particolare ci si soffermerà sulla testimonianza che monsignor



La locandina

Aldo Del Monte, vescovo di Novara, fece ai seminaristi di Seveso nel settembre 1999, rievocando gli anni della ritirata di Russia, nel 1942, insieme a don Carlo Gnocchi. Un momento buio e difficile per entrambi, rischiato dalla presenza del Signore nella preghiera. È questa la luce del Natale, la stessa che ha illuminato la notte di Abramo, di Giacobbe e di Mosè di cui si rileggeranno i passi biblici e che, c'è da scommettere, scenderà anche i cuori dei numerosi giovani attesi a Seveso dai seminaristi. Per informazioni e adesioni: don Luca Corbetta (tel. 03626471; e-mail: giovaniamic@seminario.milano.it).

Ylenia Spinelli

Un Capodanno speciale a Villa Sacro Cuore

La Villa Sacro Cuore di Triuggio fa un'annata. L'ultimo e il primo dell'anno rischia di essere un fatto chiasoso completamente dedicato al consumo e alla esteriorità. L'invito è invece quello di vivere due giorni in un modo speciale, da venerdì 30 dicembre, ore 17, a domenica 1 gennaio, ore 15, tutto all'insegna della gioia, del silenzio e della preghiera, specie di ringraziamento. Meditazione, Adorazione, Messa... ma anche un cenone e scambio di auguri. Il silenzio è sempre un educatore eccezionale: suscita il desiderio di incontrare l'Altro e gli altri. A volte far silenzio e pregare si ha la sensazione di perdere tempo: «Con tutti gli impegni che ho...». Ma lo sguardo immerso nel cielo fa scoprire se stessi: quando si dialoga con Dio non si perde mai tempo!

Domani a Monza l'incontro con gli sportivi

È la novità per il Natale degli Sportivi, l'incontro aguziale tra l'Arcivescovo di Milano e il mondo sportivo attivo in Diocesi, in programma domani. Sarà il primo Natale degli Sportivi con il cardinale Angelo Scola, occasione per tutti gli sportivi di rivolgere a lui un grande «benvenuto». Nuovo sarà anche il «teatro» dell'incontro: il Palalper di Monza, luogo di riferimento per la pallavolo milanese e italiana. L'inizio della serata è previsto alle 20; l'Arcivescovo interviene alle 20.30. Cancelli aperti alle 19.30. Info su www.nataledeglisportivi.it.

Scola celebra il 18 all'Istituto Palazzolo

Domenica 18 dicembre alle ore 10 a Milano l'Arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, presiederà una celebrazione eucaristica presso l'Istituto Palazzolo (via Don Luigi Palazzolo, 21 - Milano). Seguirà la visita nei reparti dove sono ricoverate le persone anziane. Al termine il Cardinale incontrerà i dirigenti, il personale e le delegazioni dei Centri lombardi della Fondazione Don Gnocchi, che gestisce dal 1° ottobre 1998 l'Istituto Palazzolo, dove sono oltre 800 i posti letto per gli anziani assistiti.